

VALECO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' L'ILE BLONDE N. 1 BRISOGNE AO
Codice Fiscale	00522700079
Numero Rea	AO 46833
P.I.	00522700079
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	69
Totale immobilizzazioni immateriali	-	69
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	507.158	523.500
2) impianti e macchinario	517.516	161.000
3) attrezzature industriali e commerciali	311.981	273.435
4) altri beni	1.767.690	2.802.731
Totale immobilizzazioni materiali	3.104.345	3.760.666
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	49.000	49.000
d-bis) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	49.050	49.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.769	553.769
Totale crediti verso imprese controllate	518.769	553.769
Totale crediti	518.769	553.769
Totale immobilizzazioni finanziarie	567.819	602.819
Totale immobilizzazioni (B)	3.672.164	4.363.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	380.415	253.636
Totale rimanenze	380.415	253.636
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.885.907	5.699.284
Totale crediti verso clienti	6.885.907	5.699.284
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.265	82.152
Totale crediti verso imprese controllate	43.265	82.152
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.579	833.486
Totale crediti tributari	509.579	833.486
5-ter) imposte anticipate	474.291	557.889
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.580	63.857
Totale crediti verso altri	9.580	63.857
Totale crediti	7.922.622	7.236.668
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.211.117	6.043.993
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.211.117	6.043.993
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.308.330	1.493.180
2) assegni	2.124	2.045
3) danaro e valori in cassa	5.458	9.576
Totale disponibilità liquide	1.315.912	1.504.801
Totale attivo circolante (C)	14.830.066	15.039.098
D) Ratei e risconti	80.066	77.653
Totale attivo	18.582.296	19.480.305
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	617.171	617.171
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.222.970	1.498.476
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	1.222.972	1.498.475
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	251.611	724.495
Totale patrimonio netto	3.963.754	4.712.141
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.402.989	7.787.579
Totale fondi per rischi ed oneri	7.402.989	7.787.579
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	764.749	740.896
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.538	498.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.175	592.713
Totale debiti verso banche	592.713	1.090.836
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	439	522
Totale acconti	439	522
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.188.628	1.654.551
Totale debiti verso fornitori	2.188.628	1.654.551
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	385
Totale debiti verso imprese controllate	-	385
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.215	396.855
Totale debiti tributari	221.215	396.855
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.286	91.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.181	10.181
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.467	101.310
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.233.015	2.890.864
Totale altri debiti	3.233.015	2.890.864
Totale debiti	6.327.477	6.135.323
E) Ratei e risconti	123.327	104.366
Totale passivo	18.582.296	19.480.305

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.822.856	8.546.855
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.069	70.161
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.581	1.749
altri	925.800	702.865
Totale altri ricavi e proventi	975.381	704.614
Totale valore della produzione	10.963.306	9.321.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	571.586	537.788
7) per servizi	5.233.910	3.906.695
8) per godimento di beni di terzi	83.825	72.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.332.667	1.275.701
b) oneri sociali	423.198	393.318
c) trattamento di fine rapporto	92.573	88.931
e) altri costi	16.923	14.468
Totale costi per il personale	1.865.361	1.772.418
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69	69
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.031.985	1.157.751
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	25.347
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.032.054	1.183.167
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(126.780)	(71.952)
12) accantonamenti per rischi	525.115	482.555
14) oneri diversi di gestione	459.336	486.406
Totale costi della produzione	10.644.407	8.369.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	318.899	952.407
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	86.149	106.010
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	3.805	4.502
altri	1.283	103
Totale proventi diversi dai precedenti	5.088	4.605
Totale altri proventi finanziari	91.237	110.615
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.140	14.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.140	14.431
17-bis) utili e perdite su cambi	(99)	(250)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.998	95.934
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	14.097
Totale rivalutazioni	-	14.097
19) svalutazioni		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	39.772
Totale svalutazioni	-	39.772
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(25.675)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	363.897	1.022.666
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.688	205.030
imposte differite e anticipate	83.598	93.141
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.286	298.171
21) Utile (perdita) dell'esercizio	251.611	724.495

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	251.611	724.495
Imposte sul reddito	112.286	298.171
Interessi passivi/(attivi)	(45.097)	(96.184)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.713	(23.090)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	324.513	903.392
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	617.688	571.486
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.032.054	1.157.820
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	25.675
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.649.742	1.754.981
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.974.255	2.658.373
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(126.779)	(71.952)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.147.736)	1.391.928
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	533.692	(2.775)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.606)	79.513
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.961	(3.588)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	397.281	698.357
Totale variazioni del capitale circolante netto	(333.187)	2.091.483
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.641.068	4.749.856
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	51.289	87.488
(Imposte sul reddito pagate)	108.803	(440.392)
(Utilizzo dei fondi)	(978.425)	(669.709)
Totale altre rettifiche	(818.333)	(1.022.613)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.822.735	3.727.243
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.375.664)	(635.189)
Disinvestimenti	1.698	1.918
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	35.000	50.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.760.343)	(3.214.785)
Disinvestimenti	3.585.808	1.812.147
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(513.501)	(1.985.909)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	143.925
(Rimborso finanziamenti)	(498.123)	(463.452)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.498.123)	(919.527)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(188.889)	821.807
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.493.180	679.814
Assegni	2.045	1.770
Danaro e valori in cassa	9.576	1.410
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.504.801	682.994
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.308.330	1.493.180
Assegni	2.124	2.045
Danaro e valori in cassa	5.458	9.576
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.315.912	1.504.801

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società VALECO S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata Rival S.r.l. e alla società controllante Ecofin S.r.l., non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Premessa

La Società "Valeco S.p.A." è stata costituita in data 2 gennaio 1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati, anche da materiali contenenti amianto;
- l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di cui alle lettere a), b) e c);
- l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 presenta un Utile d'esercizio pari a € 251.611, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da oltre 28 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2018, le attività già intraprese negli anni precedenti:

- gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti, come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Comune di Issime e Comunità Montana Mont Emilius) prorogata per un massimo di due anni in attesa che la Regione Autonoma Valle d'Aosta concluda le procedure per l'aggiudicazione della gara di appalto per l'Affidamento in concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta;
- la costruzione e gestione in concessione della discarica per rifiuti speciali di Pontey (AO) per la quale dal 2012 le sono anche stati affidati, con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione, al fine di soddisfare le disposizioni del D.M. 09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica;
- lavori di ampliamento del Centro e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica di Brissogne e lavori di riprofilatura dell'argine Sud della discarica stessa, al fine di ottimizzare gli spazi per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti;
- realizzazione dei lavori per la separazione idraulica e la cella costruzione di una cella dedicata tra il II ed il IV lotto della discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne;
- la gestione in partnership con la ditta Zora S.r.l., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;
- l'attività di direzione tecnica delle discariche di Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney La Trinité, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Valsavarenche, Valpelline, Villeneuve.

La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società Ecofin S.r.l. ed è partecipata con una quota di partecipazione al capitale sociale del 20% dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto delle quote di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile, incluse le eventuali manutenzioni straordinarie che permettono di prolungare la durata del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%

Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-20%-25%
Altri beni:	
mobili d'ufficio	12%
macchine d'uff. elettromeccaniche	20%
autovetture	25%
beni gratuitamente devolvibili	amm.to finanziario in base alla durata della concessione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che per alcune voci delle immobilizzazioni materiali (cogenerazione e lavori), è stato effettuato l'adeguamento temporale alla nuova scadenza della convezione.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.2/2009	634.927

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti immobilizzati rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 69, le immobilizzazioni immateriali si azzerano.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	622	622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	553	553
Valore di bilancio	69	69
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	69	69
Totale variazioni	(69)	(69)
Valore di fine esercizio		
Costo	622	622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	622	622

Le immobilizzazioni immateriali, che si sono azzerate nel corso dell'esercizio a seguito dello stanziamento dell'ultima quota di ammortamento, erano costituite dai costi per la stipula del contratto di mutuo quinquennale con la società Finaosta S.p.A. ammortizzati in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.689.525; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.585.180.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	39.651	1.124.627	2.076.531	8.505.713	11.746.522
Rivalutazioni	634.927	-	-	-	634.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.078	963.627	1.803.096	5.702.982	8.620.783
Valore di bilancio	523.500	161.000	273.435	2.802.731	3.760.666
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	416.402	136.075	823.187	1.375.664
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.230	46.064	13.601	66.895
Ammortamento dell'esercizio	16.342	59.886	97.529	1.858.228	2.031.985
Altre variazioni	-	7.230	46.064	13.601	66.895
Totale variazioni	(16.342)	356.516	38.546	(1.035.041)	(656.321)
Valore di fine esercizio					
Costo	39.651	1.533.799	2.166.542	9.315.299	13.055.291
Rivalutazioni	634.927	-	-	-	634.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.420	1.016.283	1.854.561	7.547.609	10.585.873

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	507.158	517.516	311.981	1.767.690	3.104.345

Con Provvedimento Dirigenziale n. 7729 del 27/12/2017 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha provveduto a prorogare per un massimo di ulteriori due anni la Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, pertanto relativamente all'ammortamento delle "opere di adeguamento del sistema di cogenerazione e potenziamento dell'impianto di estrazione biogas", il cui ammortamento era previsto in sei esercizi, è stato, per la parte residua modificato per adeguarlo alla nuova scadenza della convenzione, ora stabilita al 31/12/2019.

Relativamente all'ammortamento dei "Lavori di adeguamento alle norme per il rilascio del C.P.I" per il quale era previsto l'ammortamento in cinque esercizi, si è provveduto a modificarlo, per la somma residua, al fine di adeguarlo alla nuova scadenza della convenzione.

Relativamente all'ammortamento dei "Containers da adibire al trasporto dei rifiuti dalle stazioni intermedie di raccolta al Centro di Brissogne", si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in quattro esercizi oppure tre esercizi, in base all'esercizio di acquisto, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne.

Relativamente all'ammortamento delle "Opere di adeguamento del sistema di raccolta del percolato, della riprofilatura degli argini Sud della discarica, delle opere di approntamento della sottostazione del IV lotto e dei cespiti ricambi gratuitamente devolvibili" si è provveduto a modificare l'importo residuo adeguandolo alla nuova scadenza della Convenzione.

Relativamente alle altre immobilizzazioni materiali, si segnala la creazione della voce "Project Financing Il Lotto Pontey", relativa alla presentazione della proposta di un progetto finanziario per la costruzione di un nuovo lotto di discarica presso l'impianto sito nel Comune di Pontey (AO), per il quale non si è provveduto ad alcun ammortamento in attesa dell'approvazione dei lavori e dell'istituzione della gara di appalto che assegnerà i medesimi.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il contratto di leasing si riferisce alla locazione finanziaria degli uffici amministrativi siti in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, la cui scadenza è fissata per il mese di ottobre 2021.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	480.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	135.102
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.756

Se il bene fosse stato contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali (metodo finanziario), il fondo ammortamento al 31 dicembre 2018 sarebbe pari ad € 151.200.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050
Valore di fine esercizio			
Costo	49.000	50	49.050

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	49.000	50	49.050

Le partecipazioni non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Rival S.r.l., pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo e dalla quota di partecipazione al Consorzio Idroelettrica A r. l., per un importo pari a Euro 50, invariata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	553.769	(35.000)	518.769	518.769
Totale crediti immobilizzati	553.769	(35.000)	518.769	518.769

I crediti verso imprese controllate accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero (al tasso dell'1%+Euribor 6 mesi) a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata Rival S.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rival S.r.l.	Italia	01086720073	70.000	11.490	109.927	49.000	70,00%	49.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	518.769	518.769
Totale	518.769	518.769

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	253.636	126.779	380.415
Totale rimanenze	253.636	126.779	380.415

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.699.284	1.186.623	6.885.907	6.885.907
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	82.152	(38.887)	43.265	43.265
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	833.486	(323.907)	509.579	509.579
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	557.889	(83.598)	474.291	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.857	(54.277)	9.580	9.580
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.236.668	685.954	7.922.622	7.448.331

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati in massima parte nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dei suoi sottoambiti territoriali, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne e della discarica di Pontey. Il fondo svalutazione crediti fiscale, pari ad € 46.310, si è ridotto di € 84 rispetto all'esercizio precedente, per fronteggiare le perdite su crediti relative a procedure concorsuali e a prescrizione di crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato a tutto il 31 dicembre 2018, compreso quello eccedente il limite fiscalmente deducibile (€ 327.467), per complessivi € 373.777 ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso dei crediti, per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo o dalla definizione di piani economico-finanziari in fase di discussione, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe.

I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 4.295.426, sono prevalentemente costituiti:

- per € 674.053, da corrispettivi delle seguenti prestazioni rese alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ancora in attesa di regolarizzazione:
 - crediti in corso di definizione per revisione prezzi per € 591.114, relativi agli esercizi 2011 e 2013 che verranno riconosciuti in tariffa sulla base della convenzione vigente;
 - crediti per l'effettuazione di servizi prelativi alla gestione dei rifiuti speciali, considerate ripetibili per € 82.939, relative agli esercizi 2014, 2015, 2016, 2017;
- per € 3.112.670, da corrispettivi da prestazioni a favore dei sottoambiti costituiti dalle Unités des Communes Valdostaines, dal Comune di Aosta e dal Sub-ato Mont Emilius Piana di Aosta e delle aziende per le prestazioni di smaltimento rifiuti relative al II semestre 2018 e relativo conguaglio annuale;

- per € 172.323, da corrispettivi dovuti dai Consorzi CONAI per la cessione di rifiuti recuperabili relativa all'esercizio 2018.
- quota di lavori per la realizzazione della separazione idraulica tra II e IV lotto da riaddebitare al nuovo gestore € 139.127 ;
- crediti per cessione energia elettrica a G.S.E. relativa al mese di dicembre 2018 € 53.497;
- crediti per servizi e prestazione a favori di terzi relative all'esercizio 2018 € 143.756.

I crediti per fatture emesse ammontano complessivamente ad Euro 2.973.396 e sono principalmente rappresentati da:

- crediti nei confronti della Cogne Acciai Speciali S.p.A., pari ad € 753.358, di cui a scadere € 561.154 ed € 192.204 scaduti a fronte dei quali è stata rilasciata una fidejussione a garanzia per € 600.000;
- crediti nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta per € 729.127, di cui a scadere € 5.952 ed € 723.175 scaduti;
- crediti nei confronti del U.C.V. Mont Emilius pari ad € 388.784, di cui a scadere € 1.702 e € 387.082 scaduti;
- crediti nei confronti del Consorzio nazionale imballaggi a base cellulosica pari ad € 285.870, di cui a scadere € 157.122 e € 128.748 scaduti;
- crediti nei confronti della CO.RE.PLA, pari ad € 252.773, di cui € 252.773 a scadere.

I crediti tributari ammontano ad € 509.579 e sono rappresentati da:

Totale crediti tributari	509.579
Crediti v/ Erario per ritenute su int.attivi	2.378
Acconti d'imposta IRES	163.352
Acconti d'imposta IRAP	32.875
Crediti per IVA	290.586
Crediti verso Erario IRES per rimborso deduzione IRAP	15.557
Ritenuta IRES su contributi RAVA	569
Crediti v/Erario per TGC	4.132
Ritenuta 8-10% art. 25 DL 5/2010	130

I crediti verso altri ammontano ad € 9.580 e sono rappresentati da:

Totale crediti v/altri	9.580
Depositi cauzionali attivi	2.752
Anticipi a fornitori	1.109
Crediti verso dipendenti	1.500
Crediti per INAIL	30
Crediti diversi	4.108
Crediti v/banche per partite attive da liquidare	81

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.885.907	6.885.907
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	43.265	43.265
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	509.579	509.579
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	474.291	474.291
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.580	9.580
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.922.622	7.922.622

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate per l'anno 2018 in base ai valori di iscrizione al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 quater D.L. 119/2018 e per categorie omogenee.

Si rileva che il valore temporaneo di mercato al 31/12/2018 ammonterebbe ad Euro 5.044.657 e che la perdita presunta sarebbe pari ad Euro 166.460.

Trattasi di:

- Titoli di stato e titoli obbligazionari acquistati a garanzia della fidejussione prestata da Intesa San Paolo S.p.A. nei confronti di Finaosta S.P.A., nell'interesse di Valeco S.p.A., per l'accensione di un mutuo a medio termine;
- Titoli di stato, obbligazionari e quote di fondi di investimento acquistati per investire le temporanee disponibilità liquide, non costituenti un investimento duraturo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	6.043.993	(832.876)	5.211.117
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.043.993	(832.876)	5.211.117

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.493.180	(184.850)	1.308.330
Assegni	2.045	79	2.124
Denaro e altri valori in cassa	9.576	(4.118)	5.458
Totale disponibilità liquide	1.504.801	(188.889)	1.315.912

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21.147	(6.773)	14.374
Risconti attivi	56.506	9.186	65.692
Totale ratei e risconti attivi	77.653	2.413	80.066

I ratei attivi rilevati in bilancio sono rappresentati da ratei su interessi di titoli.

I risconti attivi rilevati in bilancio sono relativi a tasse di circolazione automezzi, canoni telefonici per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing, di competenza di più esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	1.560.000	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	617.171	-	-		617.171
Riserva legale	312.000	-	-		312.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.498.476	(275.506)	-		1.222.970
Varie altre riserve	(1)	-	3		2
Totale altre riserve	1.498.475	(275.506)	3		1.222.972
Utile (perdita) dell'esercizio	724.495	(724.495)	-	251.611	251.611
Totale patrimonio netto	4.712.141	(1.000.001)	3	251.611	3.963.754

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000	Capitale	B	1.560.000
Riserve di rivalutazione	617.171	Capitale	A;B;C	617.171
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.222.970	Utili	A;B;C	1.222.970
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	1.222.972			-
Totale	3.712.141			3.712.141
Quota non distribuibile				1.872.000
Residua quota distribuibile				1.840.141

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.787.579	7.787.579
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	525.115	-
Utilizzo nell'esercizio	624.485	-
Altre variazioni	(285.220)	-
Totale variazioni	(384.590)	-
Valore di fine esercizio	7.402.989	7.402.989

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri contrattuali	6.250.132
	Fondo rischi e oneri tassato	1.152.857
	Totale	7.402.989

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", alimentato con uno stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio (Euro 525.115), è ritenuto idoneo a fronteggiare gli oneri contrattualmente previsti per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e per gli oneri manutentivi straordinari, di competenza dell'esercizio, per la discarica di Brissogne (AO), pari a € 114.609, per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e "gestione post-mortem" della discarica di Pontey (AO), pari a € 391.144, per la sistemazione finale e post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Nus, pari a € 13.335 e per la sistemazione finale e post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtourmenche, pari a € 6.027. Si segnala che il fondo è stato utilizzato per Euro 389.469 in quanto sono proseguiti i lavori di sistemazione e posa del "capping" in una delle celle della discarica di Pontey, e sono iniziati i lavori di realizzazione del "capping" del lato Sud della discarica di Brissogne. Inoltre si è provveduto alla rettifica dell'accantonamento della somma per la realizzazione del "capping" della discarica di Pontey così come ridefinito nella nuovo piano finanziario presentato alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per € 285.220.

Gli accantonamenti al "fondo rischi e oneri contrattuali" al 31 dicembre 2018 risultano essere così suddivisi tra i vari impianti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondo rischi e oneri contrattuali:		
	Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO) - "Capping"	1.506.074
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Capping"	1.443.830
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Post gestione"	2.924.303
	Discarica Località Ussin - Valtourmenche (AO) - sistemazione finale e "Post gestione"	86.453
	Discarica Località Montaz - Nus (AO) - "Post gestione"	288.927

Discarica Località Pallues - Gressan (AO) -
sistemazione finale e "Post gestione"

545

TOTALE**6.250.132**

Il "fondo rischi tassato", già denominato nel bilancio degli esercizi precedenti "fondo rischi per danni ambientali", si è ridotto rispetto all'esercizio precedente di € 235.016, per lo storno dovuto ai maggiori costi impreveduti per lo smaltimento del percolato prodotto dagli impianti di discarica di Brissogne e di Pontey. Tali maggiori costi sono stati causati dalla concentrazione in due soli periodi delle piogge nel corso del 2018, e dalla necessità per la discarica di Brissogne di ridurre al minimo il livello del percolato presente ai fini della sicurezza del sito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	740.896
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.066
Utilizzo nell'esercizio	54.715
Altre variazioni	(8.498)
Totale variazioni	23.853
Valore di fine esercizio	764.749

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.090.836	(498.123)	592.713	502.538	90.175
Acconti	522	(83)	439	439	-
Debiti verso fornitori	1.654.551	534.077	2.188.628	2.188.628	-
Debiti verso imprese controllate	385	(385)	-	-	-
Debiti tributari	396.855	(175.640)	221.215	221.215	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.310	(9.843)	91.467	81.286	10.181
Altri debiti	2.890.864	342.151	3.233.015	3.233.015	-
Totale debiti	6.135.323	192.154	6.327.477	6.227.121	100.356

I debiti verso banche accolgono il debito residuo verso la Finaosta S.p.A. per l'accensione di un mutuo a medio termine (€ 444.838) garantito dalla fidejussione prestata a favore della finanziaria ed il debito residuo nei confronti di il Mediocredito Italiano S.p.A. per l'accensione di n. 2 mutui a medio termine (€ 147.875).

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di lavoro in corso di realizzazione.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari sono rappresentati da:

Totale debiti tributari	221.215
Debiti per IRES dell'esercizio	28.688
Erario c/rit. per imp. sost. TFR	501
Erario c/rit.su redditi di l.d.	71.492
Erario c/rit.su redditi di l.a.	12.577
Debiti per iva ad esigibilità differita	107.957

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati da:

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.467
Inail c/premi da corrisp.	1.563
Enti prev.c/ contr.dipendenti	79.723
Altri enti c/premi da corrisp.	10.181

Gli altri debiti sono rappresentati da:

Altri debiti	3.233.015
Dipendenti per retrib.da corrisp.	68.795
Dipendenti per fin.ti	682
Assoc.sindacale quote da corrisp.	1.243
Depositi cauzionali passivi	84.854
Debiti v/fondi pensione	273
Debiti diversi	102.532
Debiti per trattenute 1/5 stipendio	550
Debiti v/RAVA	2.861.539
Deb.v/com. Brissogne	7.223
Deb.v/com. Pontey	95.677
Deb.v/com. Valtourneche	9.647

Non esistono debiti di durata superiore a cinque esercizi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso banche	592.713	-	592.713
Acconti	439	-	439
Debiti verso fornitori	2.125.878	62.750	2.188.628

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti tributari	221.215	-	221.215
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.467	-	91.467
Altri debiti	3.233.015	-	3.233.015
Debiti	6.264.727	62.750	6.327.477

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	104.366	18.961	123.327
Totale ratei e risconti passivi	104.366	18.961	123.327

I ratei passivi rilevati in bilancio sono rappresentati da oneri per ferie non godute, ratei 14^a mensilità e relativi contributi (€ 119.463) e da quote di premi per polizze assicurative (€ 3.864), di competenza dell'esercizio, a manifestazione numeraria futura.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori vari	274.965
Cessione energia elettrica G.S.E.	633.894
Corrispettivo per la gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO)	6.469.544
Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	424.767
Gestione Servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	160.444
Servizio di smaltimento rifiuti speciali discarica di Pontey (AO)	1.483.614
Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	86.060
Ricavi Lavori di Sepraz. idraulica II-IV lotto disc. Briss.	289.568
Totale	9.822.856

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
-----------------	---------------------------

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.822.856
Totale	9.822.856

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano pressochè integralmente dalle gestione delle discriche di Brissogne e Pontey.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie in prevalenza l'importo dei ricavi provenienti dall'utilizzo del "Fondo Rischi contrattuali" per la realizzazione di parte del "capping della discarica di Pontey" (€ 287.166), della discarica di Brissogne (€ 217.946), della sistemazione finale della discarica di Nus (€ 43.833) dallo storno dal "Fondo rischi tassato" (€ 235.016) e dal ricalcolo della quota destinata alla realizzazione del "capping" della discarica di Pontey (€ 285.220).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi:

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti per lavori per conto di terzi considerati ripetibili (€ 9.546) e da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento e manutenzione impianti regionali, (€ 3.182.863), da costi per la realizzazione delle opere di "capping" della discarica di Pontey (€ 151.989), da costi per lavori di separazione idraulica II-IV lotto (€ 98.171) da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 97.123), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€ 178.324), dai costi per spese di manutenzione e riparazione (€ 162.079), da costi assicurativi (€ 102.512) dalle spese per la gestione dell'impianto di cogenerazione (€ 67.683), dai compensi agli amministratori (€ 165.800) e compensi per il Collegio sindacale (€ 36.504), dalle spese per i monitoraggi ambientali e dei rifiuti (€ 256.572), dalle spese per il trasporto e lo smaltimento del percolato di discarica (€ 603.312), spese telefoniche (16.686), spese per formazione del personale (6.521), spese bancarie (24.823), rimborsi spese per viaggi e trasferte (28.075), spese varie (41.995).

Costi per il personale:

Si sono complessivamente incrementati di € 92.943.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali e su beni e opere gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti principalmente da spese e dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente riaddebitato agli utilizzatori (€ 424.772).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.604
Altri	35.536
Totale	46.140

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>99-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	99
Totale voce		-	99-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il DL 23.10.2018 n. 119 (conv. L. 17.12.2018 n. 136) ha introdotto una deroga ai criteri di valutazione in bilancio dei titoli iscritti nell'attivo circolante, che consente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di mantenere, nei bilanci 2018, i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente. Per questa ragione per l'esercizio 2018 la società non ha operato svalutazioni o rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante tra le attività finanziarie (titoli di stato, obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento e certificati di deposito).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono all'Ires di competenza per € 28.688, così come risultante dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel corso dell'esercizio sono state assorbite e rilevate imposte anticipate, mentre non sono emersi i presupposti per la rilevazione di imposte differite.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.544.417	3.299.236
Differenze temporanee nette	(1.544.417)	(3.299.236)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.779.763)	(4.209.139)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	235.346	909.903
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.544.417)	(3.299.236)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento tassato	659	(330)	329	24,00%	79	-	-
Ammortamento avviamento tassato	395	(198)	197	-	-	2,98%	6
Emolumenti amm.ri non pagati	3.650	-	3.650	24,00%	876	-	-
Ammortamento su rivalutazione immobili L. 2 /2009	60.116	-	60.116	24,00%	14.428	2,98%	1.791
Fondo rischi tassato	1.387.872	(235.016)	1.152.856	24,00%	276.685	-	-
Fondo rischi tassato	1.271.063	(235.016)	1.036.047	-	-	2,98%	30.874
Fondo rischi tassato	116.809	-	116.809	-	-	3,90%	4.556
Fondo svalutazione crediti tassato	327.466	-	327.466	24,00%	78.592	-	-
Fondo rischi e oneri contrattuali	2.300.171	(674.689)	1.625.482	-	-	2,98%	48.440
Fondo rischi e oneri contrattuali	460.585	-	460.585	-	-	3,90%	17.964

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	8
Operai	28
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165.800	36.504

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000
Totale	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- Fidejussioni prestate da terzi (€ 1.226.319), rappresentate dalle fidejussioni previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO) e dalla fidejussione prestata a favore della Finaosta S.p.A. a garanzia del mutuo a medio termine acceso nell'esercizio 2013 (€489.322).
- Fidejussioni a favore di terzi (€ 6.633.127), rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtouranche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fideiussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fideiussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fideiussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche, dalla fidejussione per la presentazione di un Progetto di Finanza per la costruzione del II lotto della discarica di Pontey, e dalla fidejussione a favore della Regione autonoma Valle d'Aosta per la concessione di un contributo per la trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro.

Valore attuale dei canoni di leasing a scadere comprensivo del prezzo di riscatto (€141.756).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Ecofin S.r.l., Rival S.r.l. e Regione Autonoma Valle d'Aosta); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che sono state poste in essere le seguenti operazioni:

Contributo CONFIDI INDUSTRIALI	c/interessi su canoni leasing - L.R. 21/2011	€ 1.581
Contributo RAVA	Incentivi a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018/2020 piccole e medie imprese	€ 48.000
Contributo	c/interessi "Legge Sabatini"	€ 2.222

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 251.611 a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

In originale firmato

VALECO S.p.A.

Sede in Brissogne (AOSTA)

Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale € 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

Vi informiamo che nell'anno 2018 è proseguita l'attività di gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la cui conclusione prevista alla fine dell'anno 2017 è stata prorogata per un massimo di due anni in attesa che la Regione Autonoma Valle d'Aosta concluda le procedure per l'aggiudicazione, al nuovo gestore, della gara di appalto per l'“Affidamento in concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta” . Nella gestione del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, che rimane l'attività principale, si è registrata un aumento complessivo dei conferimenti di rifiuti, pari a circa 4,5 punti percentuali, da imputare, prevalentemente, all'incremento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate.

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese

negli esercizi precedenti quali:

- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Unités des Communes Valdotaines Mont Emilius);
- la costruzione e la gestione in concessione della discarica per rifiuti non pericolosi di Pontey (AO); nel 2018, per questa discarica, il totale dei conferimenti ha subito un decremento di circa 2,63 punti percentuali;
- i lavori di adeguamento/completamento del Centro di Brissogne, con ammodernamento di alcune sezioni del sito (pesa, piazzole di stoccaggio legno e RAEE) e di riprofilatura degli argini posti a Nord e Ovest e degli argini posti a Sud della discarica, al fine di ottimizzare gli spazi utilizzati per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti;
- i lavori di realizzazione della ricopertura finale e del capping della discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne;
- i lavori di realizzazione della ricopertura finale e del capping della celle "A" del primo lotto della discarica di Pontey.

Nell'anno 2018, inoltre, sono proseguiti i lavori di mantenimento in efficienza del sistema di estrazione del biogas di discarica, anche con interventi straordinari.

Su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si è collaborato con la stessa per la definizione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, relativamente all'anno 2017 (conguaglio), e delle tariffe di previsione per l'anno 2019, che oggi devono coprire il 100% del costo del servizio. L'onere del suddetto servizio di smaltimento dei rifiuti viene addebitato direttamente, a decorrere dal 01.01.2014, agli Enti territoriali competenti e non più alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, come avveniva in

precedenza. In questa fase, al fine di concedere la proroga della convenzione per gli anni 2018 e 2019, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto una riduzione, quale sconto, pari al 2% delle tariffe da riconoscere a VALECO S.P.A. per la gestione del Centro.

Si menziona inoltre la prosecuzione della gestione, in partnership, con la ditta ZORA S.R.L., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, a favore degli allevatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, presenta un utile netto di € 251.611 dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per € 112.286.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.

A) Gestione del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne.

Per quanto riguarda l'attività operativa svolta nel 2018, relativa alla gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, si segnala che la quantità di rifiuti trattata si è incrementata di circa 4,53 punti percentuali . Nella fattispecie, rispetto all'esercizio 2017, i quantitativi di rifiuti indifferenziati (raccolta comunale e conferimenti dalle ditte convenzionate) sono diminuiti complessivamente del 1,56% e i rifiuti da raccolte differenziate hanno registrato complessivamente un aumento del 8,73%, corrispondente a t. 3.825 in più. Questa variazione è dovuta soprattutto alla continua implementazione dei sistemi di raccolta sul territorio dei rifiuti e specificatamente, a partire dal mese di giugno 2015, quando la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha attivato i

servizi di raccolta della plastica (multimateriale/plastica, lattine di metallo e alluminio) esteso a tutta la Regione ed all'introduzione della raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani (FORSU) in tutti i sottoambiti regionali.

Si riporta, di seguito, tabella riepilogativa sintetica dei quantitativi conferiti suddivisi tra raccolte comunali e rifiuti provenienti da aziende:

RIFIUTI CONFERITI	2018 (Kg.)	2017 (Kg.)	INCR.% 2018/2017
CONFERIMENTI COMUNALI	70.960.818	67.888.596	4,53%
così suddivisi:			
R.S.U.	26.630.918	26.736.510	-0,39%
FORSU (dal mese di giugno 2015)	6.598.560	5.871.046	12,39%
VERDE/RAMAGLIE*	7.878.430	7.362.900	7,00%
LEGNO	4.423.320	3.941.490	12,22%
VETRO	7.037.080	6.684.812	5,27%
CARTA	4.537.920	4.384.495	3,50%
CARTONE	5.286.680	5.002.564	5,68%
PLASTICA	6.782.418	6.159.850	10,11%
FERRO	1.613.010	1.626.250	-0,81%
METALLO RECUPERATO	101.048	32.969	206,49%
FARMACI SCADUTI	10.955	10.572	3,62%
PILE ESAUSTE	12.644	12.909	-2,05%
RAEE	47.835	62.229	-23,13%
CONFERIMENTI DA DITTE	4.343.317	3.981.960	9,07%
così suddivisi:			
R.SPECIALI ASSIMILABILI	1.015.206	1.348.400	-24,71%
FERRO	0	100	-99,80%
VETRO	11.530	11.560	-0,26%
CARTA	52.200	43.224	20,77%
CARTONE	517.120	538.000	-3,88%
PLASTICA	246.890	233.502	5,73%
VERDE/RAMAGLIE*	1.436.530	853.640	68,28%
LEGNO	929.960	871.970	6,65%
MATERIALE DI SPAZZAMENTO	129.280	76.220	69,61%
OLII VEGETALI ESAUSTI	463	1.115	-58,48%
FARMACI SCADUTI PROVENIENTI DA	328	0	
LIQUIDI DI FISSAGGIO E SVILUPPO	20	0	
RAEE	3.790	4.160	-8,89%
TOTALE GENERALE	75.304.135	71.870.556	4,78%

In riferimento al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto, si segnala quanto segue:

- il decremento del 1,56% della frazione indifferenziata dei rifiuti;

- l'incremento del 12,392% della raccolta della FORSU;
- il decremento del 0,81% dei rifiuti metallici;
- l'incremento del 9,95% della plastica multimateriale;
- l'incremento del 11,21% dei rifiuti di legno destinati a valorizzazione;
- l'incremento del 13,37% dei rifiuti compostabili classificati come verde e ramaglie;
- il decremento del 3,67% della carta e l'incremento del 4,75% del cartone;
- il decremento del 22,24% dei conferimenti di beni durevoli (frigoriferi fuori uso ed apparecchiature elettroniche dismesse (RAEE));
- l'incremento del 5,26% del vetro raccolto.

In generale le raccolte differenziate sono aumentate del 8,84% in termini assoluti come quantitativi, con un incremento della percentuale di raccolta differenziata pari a 2,36 punti percentuali sul totale rifiuti rispetto al 2017.

E' proseguita l'attività di stoccaggio, confezionamento tramite pressatura (cartone e multimateriale a base plastica) e avvio al recupero degli imballaggi (carta, cartone, vetro, alluminio, plastica, legno, metallo), che sono stati conferiti alle filiere del CONAI, con le quali sono in essere apposite convenzioni che hanno permesso di introitare il contributo, previsto dagli accordi ANCI-CONAI, che a partire dall'anno 2014, come concordato con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, rimane di competenza della VALECO S.P.A. e viene utilizzato per ridurre i costi di smaltimento, con conseguente abbassamento della tariffa da addebitare agli Enti Territoriali.

Al fine di migliorare la qualità degli imballaggi di plastica, conferiti presso il Centro e ceduti al Consorzio COREPLA, con l'eliminazione della

frazione estranea, mantenendo almeno la seconda fascia di qualità e di garantire pertanto il relativo introito, si è affidato, tramite gara di appalto, il servizio di prepulizia ad una ditta specializzata (TEKNOSERVICE SRL di Piosasco (TO). L'appalto impone di non superare il 10% in peso di frazione estranea dopo la selezione, garantendo un buon livello economico di contributo COREPLA.

La suddetta attività di selezione del materiale plastico, ha consentito di introitare una somma di Euro 897.754. Si deve osservare che, seppur sia stato registrato un consistente incremento della quantità di multimateriale a base plastica, ciò non è coinciso con un corrispondente incremento del contributo COREPLA. Ciò è facilmente spiegabile dal fatto che non tutta la plastica conferita raccolta come multimateriale è imballaggio, ma include anche altre plastiche dure (tubi, contenitori, giocattoli, isolanti plastici) che non concorrono alla formazione del contributo COREPLA. Un ulteriore elemento che ha inciso negativamente sul bilancio di gestione del multimateriale leggero, è stato l'aumento delle quantità totali da selezionare con conseguente incremento dei costi relativi.

Analogamente a quanto fatto per il multimateriale leggero a base plastica, in relazione alle mutate specifiche tecniche di conferimento emesse dai Consorzi di recupero che chiedono la prepulizia della carta e del cartone si è provveduto sia per i rifiuti lignei e sia per quelli a base cellulosa, alla effettuazione delle seguenti gare di appalto per l'affidamento dei relativi servizi:

- il 30.04.2018 è stato affidato il servizio di trasporto del legno che è al GRUPPO MAURO SAVIOLA SRL di Viadana (MN) dopo che sia per la gara di appalto, sia per la procedura negoziata per l'affidamento

sono stati gli unici offerenti.;

- il 28.04.2018 ha avuto luogo la procedura negoziata indetta da VALECO SPA per il servizio di trasporto e prepulizia della carta e del cartone per la quale è risultata aggiudicataria la Ditta VESCOVO ROMANO & C. SNC di Palazzolo (VC)..

Per quanto riguarda il ricevimento dei frigoriferi usati (apparecchiature contenenti CFC), lo stesso è stato conglobato nel servizio di ricevimento RAEE e i rifiuti stoccati vengono conferiti a ditte specializzate per il loro recupero, in base alla sottoscrizione di apposito accordo/convenzione con il Consorzio per il Recupero delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), raccolta in modo differenziato, che ormai coinvolge tutti i sottoambiti regionali, è stata così gestita nel corso del 2018:

- fino al mese di marzo dall'ATI MASERATI ENERGIA S.R.L./NETTATUTTO S.R.L., che ha utilizzato per lo smaltimento l'impianto ubicato a Sarmato (PC), e che aveva svolto il servizio anche nel periodo giugno 2015 dicembre 2016;
- dal mese di aprile 2018 dall'ATI MONTELLO S.P.A./NETTATUTTO S.R.L. che utilizza per lo smaltimento l'impianto ubicato a Montello (BG), e che svolgerà il servizio fino al 31/12/2019.

Dal materiale organico raccolto viene prodotto con processo aerobico compost di qualità da avviare a recupero in agricoltura.

Nel corso del 2018 il ricevimento dei rifiuti verdi è continuato presso il Centro di Brissogne, dove sono stati conferiti circa t 9.314,96 di residui da sfalci e

potature. Vista la difficoltà di collocazione del compost sul mercato degli ammendanti si è proseguito con la cessione gratuita agli utenti che ne hanno fatto richiesta. Poiché, su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, bisognava rendere libere e disponibili le aree destinate alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti (TMB), previsti dal Piano Regionale, ed in particolare l'area a Nord-Ovest del capannone destinata in passato alla maturazione del compost, si è reso necessario indire una gara ad evidenza pubblica per la cessione onerosa del materiale verde tritato fresco, a ditte specializzate nel campo del compostaggio.

Dopo aver esperito una gara di appalto ad evidenza pubblica alla quale nessun concorrente è stato ammesso, si è proceduto ad effettuare una procedura negoziata la cui aggiudicazione è andata alla R.T.I KOSTER S.R.L. & SPURGHİ F.LLI TERZI S.R.L. con impianti di compostaggio in SAN NAZZARO SESIA (NO) per il periodo sino al 31 dicembre 2019.

Tutti gli impianti e le apparecchiature installati sono funzionanti e presentano un buono stato di conservazione, salvo il naturale deperimento d'uso: ciò in virtù dell'aver continuato a eseguire nel tempo le manutenzioni, ordinarie e programmate, secondo le scadenze indicate dal costruttore degli impianti.

Sono stati eseguiti, anche per l'esercizio 2018, alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il Centro, quali la sostituzione di n. 2 pompe installate nella centrale oleodinamica a servizio della pressa, la riparazione dei mezzi ed attrezzature per il trattamento degli sfalci e del verde, la sostituzione del magnete della linea per il recupero dei metalli dalla linea di pressatura degli R.S.U.

Tutti i costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie sono stati inseriti nel calcolo della tariffa relativa alla gestione del Centro di Brissogne, sotto la voce costi per investimento e manutenzione straordinaria di VALECO S.P.A. presso il Centro.

È proseguita la gestione dell'impianto di estrazione e combustione del biogas con produzione di energia elettrica e calore (cogenerazione) per un totale di produzione di energia elettrica al netto degli autoconsumi pari a 3.775.107 (2017 – 3.740.178) kWh e una quantità di energia termica prodotta pari a 3.641.050 (2017 – 3.043.300) kWh. Per questo impianto realizzato in autofinanziamento da VALECO S.P.A., oltre all'effettuazione della gestione routinaria, inclusa la sostituzione dell'olio motore, sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e programmate.

Quest'impianto, secondo quanto previsto dagli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, è stato realizzato con il metodo "project financing" direttamente dalla VALECO S.P.A.. Tutta l'energia elettrica prodotta dal nuovo impianto, al netto degli autoconsumi, è stata immessa in rete e ceduta al G.S.E. Del compenso percepito da G.S.E. pari a 0,162 Euro/kWh, una quota è stata trattenuta da VALECO S.P.A. per coprire le spese di investimento e per le spese di gestione, mentre la parte rimanente è stata impiegata per contenere l'entità della tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, da addebitare alle Unités des Communes Valdôtaines, in ossequio al Piano Finanziario approvato nell'anno 2016, che tiene conto sia di migliorie impiantistiche eseguite, sia delle modifiche della durata del piano di ammortamento, dovute alla mancata realizzazione del pirogassificatore (incremento temporale di due anni) nonché per tenere conto dei risparmi

derivanti dai ribassi offerti dalle ditte costruttrici.

Come già segnalato nella relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31/12/2017 la società ha voluto ricercare le motivazioni che hanno determinato le minori produzioni di biogas negli anni 2017/2018 da parte dei tre lotti di discarica in fase di esaurimento.

In seguito all'incarico ricevuto, il progettista del sistema di estrazione del biogas, nel mese di settembre 2018, ha provveduto a consegnare la relazione richiesta.

Il tecnico, tenuto conto della evoluzione della coltivazione della discarica, considerato che:

- le ipotesi alla base della modellazione eseguita nel 2011 sono cambiate sia in relazione alla composizione merceologica dei rifiuti, sia ai quantitativi ridotto, sia per la mancata attivazione del IV lotto di discarica;
- le condizioni particolari di gestione come il ricircolo spinto del percolato e la coltivazione di aree residuali per riprofilature varie;
- la posa del capping su gran parte della discarica

ha ritenuto necessario aggiornare i dati di produzione del biogas prodotto dalla discarica di Brissogne per tenere conto delle variazioni intervenute rispetto alle ipotesi iniziali, utilizzando anche modelli produttivi nuovi ed aggiornati.

Dall'esame dei grafici e delle tabelle risultanti dall'applicazione del nuovo modello di produttività emerge una buona correlazione tra il nuovo modello e la produzione effettivamente conseguita fino ad oggi, nonché una sensibile riduzione di producibilità del biogas negli ultimi 3 anni e

per quelli a venire.

Tutto ciò premesso è stato possibile revisionare il piano economico finanziario, per le annualità 2018 e 2019, tenendo conto delle effettive capacità produttive della discarica, dei costi di gestione dell'impianto di cogenerazione, sia per la quota fissa, sia per la quota variabile, delle quote di ammortamento non potute accantonare nell'anno 2017 e riversando la parte rimasta alle Unités des Communes Valdôtaines per abbattere la tariffa afferente ai rifiuti indifferenziati.

Non è più stato implementato l'accantonamento per la manutenzione straordinaria delle 60.000 ore in quanto è stato ritenuto sufficiente l'importo già stanziato.

L'energia termica sfruttata 3.641.050 - (2017 - 3.043.300) kWht attraverso lo scambiatore di calore in funzione dal mese di luglio 2012, è stata per gran parte destinata alle strutture del vicino Autoporto 3.411.200 kWht (2017 - 2.982.800) kWht e per la quota restante direttamente impiegata da VALECO S.P.A per il riscaldamento dei locali tecnologici, che sono stati attrezzati con rete di distribuzione e caloriferi 48.300 kWht (2017- 60.500).

Sono proseguiti ed ora sono in via di ultimazione, i lavori di ampliamento e riorganizzazione dei piazzali del Centro e di riprofilatura degli argini del lato Nord, Ovest e Sud della discarica con il completamento del recupero ambientale.

Tenendo conto di quanto sopra riportato, nonché la possibilità di coltivare alcune aree marginali della discarica si determina al 31.12.2018 una durata residua della discarica di circa 1 mese a partire dal 01/01/2019.

Poiché sono stati ultimati i lavori di realizzazione del IV lotto di

discarica, che sono stati appaltati direttamente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, al fine di garantire gli spazi necessari per lo smaltimento dei rifiuti per l'anno 2019 e comunque fino alla entrata in funzione dei nuovi impianti, è stato richiesto a VALECO S.P.A., con il provvedimento di proroga della convenzione, la predisposizione di un progetto per l'adeguamento tecnico del IV lotto di discarica, con la creazione di una cella specialmente dedicata e la realizzazione della separazione idraulica tra i rifiuti abbancati da Valeco S.p.A rispetto a quelli che verranno smaltiti dal nuovo gestore, corredato dal Piano economico finanziario e tariffario. I lavori di costruzione della cella dedicata sono iniziati nell'estate del 2018 e si sono conclusi nell'autunno 2018 mentre quelli per la separazione idraulica riprenderanno non appena le condizioni climatiche lo permetteranno..

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di manutenzione e di controllo della movimentazione dei container, in dotazione alle stazioni di trasferimento esistenti sul territorio regionale.

B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche e di quella della Unités des Communes Mont Emilius, situata nel Comune di Nus, Località Montaz.

Per l'impianto di Valtournenche, nel corso del 2018 sono diminuite notevolmente le quantità conferite che sono state pari a mc 1.263.

E' proseguita la gestione della discarica di Montaz II° lotto, per conto della Unités des Communes Mont Emilius. Al 31 dicembre 2018 sono stati conferiti globalmente circa mc. 179.410 di rifiuti misurati su cassone, di cui mc. 8.719 relativi all'anno 2018. In base ai rilievi topografici eseguiti risulterebbero

abbancati al 31/12/2018 mc. 150.214, su un totale stoccabile di circa mc. 177.000 (misurati in banco in base alle sezioni di progetto). Si stima pertanto una durata residua di circa 3 anni, a partire dal 31/12/2018. La diminuzione delle quantità conferite riscontrata negli ultimi anni rispetto ai dati previsionali è stata confermata anche quest'anno.

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alle categorie 1 e 4, è continuata l'attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da terzi.

È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. Il numero di carcasse recuperate si è incrementato poiché a partire dal mese di settembre 2017 l'A.R.E.V. ha nuovamente sostenuto parte dei costi di trasporto riducendo l'esborso per gli allevatori.

È proseguita anche la gestione dell'appalto per il recupero e lo smaltimento del materiale grigliato prodotto nelle centrali idroelettriche della C.V.A. S.P.A., che avrà validità anche per l'anno 2019.

Nel 2018 è inoltre proseguita, da parte di personale tecnico della VALECO S.p.A., l'attività di direzione tecnica delle discariche di Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emares, Gignod, Gressoney La Trinité, La Magdeleine, Oyace, St. Christophe, Torgnon, Valsavarenche, Valpelline, Villeneuve..

La suddetta attività di supporto, a numerose Amministrazioni Comunali, che non hanno al loro interno figure qualificate per tale scopo, viene svolta dai direttori tecnici della ns. società, coadiuvati da due impiegati

tecnico per la predisposizione della documentazione necessaria. Si precisa inoltre che parecchie delle sopracitate discariche, sono situate in quota e pertanto il loro periodo di apertura è molto limitato durante l'anno.

Quest'ultima attività viene svolta su impianti di piccole dimensioni con aperture stagionali (periodo primaverile-estivo), con apertura al pubblico limitate ad uno/due giorni settimanali, che non richiedono la presenza costante del responsabile tecnico, mentre le attività amministrative e di gestione routinaria vengono svolte direttamente dagli impiegati degli uffici amministrativi della sede di Aosta.

C) Gestione della discarica di Valloille - Pontey

E' proseguita, nel corso del 2018, la gestione in concessione della discarica sita in Località Valloille, in Comune di Pontey (AO), per il ricevimento delle scorie di fusione, provenienti dallo stabilimento della Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta, dei residui di pulizia stradale e di altri rifiuti speciali non pericolosi prodotti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. Al termine dell'esercizio, sono stati effettuati conferimenti complessivi (t. 71.398), con un decremento rispetto all'esercizio 2017 del 2,63%.

I quantitativi e le tipologie di rifiuti conferiti risultano dalla seguente tabella:

RIFIUTI CONFERITI	2018 (Kg.)	2017 (Kg.)	INCR.% 2018-2017
CONFERIMENTI	71.398.420	73.324.950	-2,63%
così suddivisi:			
SCORIE NON TRASFORMATE	66.584.960	68.330.320	-2,55%
SABBIE DI DEPURAZIONE	129.860	108.600	19,58%
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	23.560	305.860	-92,30%
RESIDUI PULIZIA STRADE	4.501.640	4.427.770	1,67%
PNEUMATICI F. USO	156.260	150.260	3,99%

I conferimenti sono stati effettuati per gran parte dalla Cogne Acciai Speciali SpA di Aosta, che ha smaltito le proprie scorie di fusione, dalle Unités des Communes Valdotaïnes e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, che hanno smaltito i residui di pulizia delle strade e dei pneumatici fuori uso. Si precisa che i pneumatici fuori uso vengono utilizzati solo quale materiale tecnico di ingegneria collocato ad ulteriore protezione dei teli di impermeabilizzazione.

Le quantità totali di rifiuti conferiti sono diminuite per una minore produzione di scorie della Cogne Acciai Speciali e per un minore conferimento di altri rifiuti speciali.

Nel corso del 2018, conseguentemente alla redazione del conto consuntivo finale delle spese sostenute, è stato predisposto l'aggiornamento del relativo piano economico-finanziario che è in fase di approvazione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Al 31/12/2018 la capacità residua del 1 lotto di discarica, in base al rilievo topografico eseguito ammonta a mc. 136.964.

Nel mese di maggio 2018 è iniziata la realizzazione della cella "B" che era stata oggetto dei lavori di separazione nel corso dell'anno 2017.

Si ricorda che le quote di ammortamento sono legate alle quantità di rifiuti conferiti e che quindi è stato necessario ridefinire le modalità di copertura delle spese sostenute da VALECO S.P.A., ricalibrandole in base alla effettiva capacità del primo lotto di discarica, risultante dopo i lavori di riqualificazione del 2013 e dei costi previsti per la . separazione della vasca con la realizzazione di due celle rispettivamente denominate "B" e "C". Tali opere

di separazione consentiranno anche di gestire, in modo indipendente e separato, la fase transitoria tra l'attuale gestione e la futura attività di completamento del I lotto e di costruzione e gestione del II lotto già oggetto di un "project financing" presentato alla Regione Autonoma Valle d'Aosta. Durante l'anno 2018 sono proseguite tutte le attività di manutenzione ordinaria e programmata di impianti, attrezzature e presidi di controllo ambientale di pertinenza della discarica garantendo la loro conservazione e funzionalità nel tempo.

Sempre nel corso dell'anno 2018 è stata riscontrata una forte deformazione della cuffia in cemento armato di protezione del basamento di un traliccio dell'alta tensione presente nel corpo discarica. La situazione è stata segnalata alla Regione Autonoma Valle d'Aosta allegando anche il progetto strutturale di ripristino necessario a garantire la stabilità del traliccio metallico.

Nel mese di aprile 2019 sono stati completati i lavori di ripristino e messa in sicurezza delle opere in questione.

Il piano definitivo è ancora in fase di approvazione.

RISORSE TECNICHE

La gestione delle discariche precedentemente elencate e i servizi di trasporto hanno comportato l'utilizzo di mezzi d'opera, quali pale meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici, falciatrici, trituratori e vagli, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le attrezzature di proprietà ed ha acquistato un nuovo biotrituratore mod. MOD. DOPPSTADT 3060, utilizzando i benefici della L.R. n. 6/2003 per l'innovazione tecnologica.

La società nel corso dell'esercizio 2018 non ha effettuato attività per ricerca e sviluppo.

RISORSE UMANE

Nel corso dell'esercizio 2018 il numero dei dipendenti è aumentato di n. 1 unità nel mese di aprile, si è incrementato di n. 1 unità dal mese di maggio, è diminuito di n. 1 unità nel mese di giugno, è aumentato di n. 1 unità nel mese di luglio e di n. 1 unità nel mese di settembre, e diminuito di n. 1 nel mese di ottobre. In totale al 31.12.2018 risultavano essere dipendenti della società n. 38 con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di responsabile amministrativo/contabile;
- n. 1 impiegato tecnico di VIII livello al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura che sostituisce il Direttore Tecnico in sua assenza;
- n. 7 impiegati di cui 3 contabili, 3 tecnici ed 1 segretaria amministrativa;
- n. 28 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti, addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che n. 30 sono assunti a tempo indeterminato e n. 6 con contratto a tempo determinato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2018 è stato di n. 37,75 addetti contro i 36,34 dell'esercizio 2017.

Nell'esercizio 2018 non si è fatto ricorso a contratti di somministrazione lavoro.

La variazione delle unità operative è stato determinato dall'effettuazione di attività stagionali, quali lo sfalcio e la pulizia delle aree di discarica e per l'esecuzione dei lavori di riprofilatura del Lato Sud della discarica di Brissogne e per i lavori di fine gestione quali il capping che sono stati concentrati nell'ultimo anno. Una ulteriore attività che ha richiesto una maggiore disponibilità di risorse umane è quella relativa alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa relativa a mezzi, impianti e attrezzature, da trasferire al nuovo operatore, in forma digitalizzata..

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing relative a dipendenti o ex dipendenti.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato al mese di giugno 2017, sono stati considerati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per esplosione, ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing. Per tutti questi casi, nel documento di valutazione dei rischi, sono stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale, nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori. Il medico competente è il dott. Fabio GHIGLIONE.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE - SISTEMA DI QUALITA',
SICUREZZA E ORGANISMO DI VIGILANZA

La società nel corso dell'esercizio 2018 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne di rilevamento dei dati analitici ambientali sia per il sito di Brissogne sia per il sito di Pontey, dei superamenti dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia previste dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

La società oltre alla creazione di un fondo per rischi, accantonato volontariamente in bilancio pari ad € 1.152.857, ha stipulato una polizza RC-inquinamento con un massimale di € 5.000.000 a copertura di eventuali danni ambientali derivanti dalla normale gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti e gestione delle relative discariche e ha stipulato le polizze fidejussorie per le Garanzie richieste dal Ministero dell'Ambiente, per i soggetti gestori di impianti di trattamento rifiuti.

Relativamente alle emissioni di gas serra, si è continuato ad operare secondo due direzioni:

- la prima è quella di garantire nel tempo la migliore captabilità, controllo e conseguente migliore regolazione del sistema di estrazione e combustione del biogas installato presso il Centro di Brissogne;
- la seconda è relativa alla continua implementazione delle opere di "capping",

che sta permettendo di contenere ulteriormente le emissioni e incrementare ulteriormente la captazione eseguita con specifico impianto controllato.

La quantità di biogas estratto nel corso dell'esercizio 2018 ammonta a mc 3.825.312 (2017 - 4.015.763), come già avuto modo di dettagliare nelle pagine precedenti.

Nel corso dell'anno 2018 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 10.924 (2017 – 7.778) di percolato proveniente, dalla discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne. Per quanto riguarda la discarica di Pontey, la quantità di percolato smaltito è stata pari a mc. 11.618 (2017 – 4.649).

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda prelevati dai pozzi piezometrici di controllo situati sul perimetro delle discariche gestite dalla società, non hanno presentato valori anomali fatto salvo il superamento di alcuni limiti di attenzione, in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito da parte degli Enti di controllo.

La VALECO S.P.A. nel corso dell'esercizio 2018 è stata sottoposta a rinnovo del sistema certificazione di qualità ISO 9001:2015, che dovrà essere sottoposta a procedura di verifica nel corso del 2019 e a procedura di rinnovo per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004, che dovrà essere sottoposto a procedura di verifica rinnovato nel corso dell'anno 2019. La suddetta attività di revisione, avvenuta nel mese di luglio 2018, non ha evidenziato difformità gravi, fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente riconferma delle certificazioni.. Si è inoltre ottenuta l'estensione della certificazione di qualità ISO 9001:2015 anche per il settore IAF 28

(Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi).

Come noto a partire dall'anno 2014 la società, in ottemperanza delle disposizioni della legge 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, si è dotata del relativo Modello Organizzativo. Conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza che, nel nostro caso, risulta essere monocratico nella persona dell'Ing. Piergiorgio Venturella, che ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del suddetto modello, nonché verificarne le necessità di aggiornamento con l'obiettivo, unitamente al management aziendale, di trasformare le disposizioni normative in opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno della società. Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati monitorati da parte dell'O.D.V. le seguenti attività:

- Andamento della predisposizione di tutto quanto necessario, sia dal punto vista documentale sia sostanziale, per il rispetto delle procedure in sede di riconsegna del sito di Brissogne;
- Modalità di individuazione, criteri di trasparenza e pubblicità nella ricerca dei fornitori di beni e servizi.
- Aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori in relazione alla completezza ed adeguatezza delle procedure aziendali, nonché la verifica del corretto recepimento delle stesse da parte della maestranze;
- Aspetti legali al rispetto delle normative ambientali, alla dotazione delle relative autorizzazioni e alla presenza della documentazione tecnica amministrativi inerente l'attività di gestione della discariche.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

A) Rapporti con la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

I crediti vantati dalla società nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

- a) corrispettivi per revisione prezzi per gli anni 2011 per € 469.902 ;
- b) corrispettivi per revisione prezzi per l'anno 2013 in corso di pagamento per € 121.212;
- c) crediti per fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Regionale e non ancora pagate di competenza fino al 31.12.13 per circa € 723.175;
- d) crediti per la gestione della piattaforma R.S.I. per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017;

B) Crediti clienti.

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 2.973.396 sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 1.329.285
- scaduti entro 3 mesi: Euro 314.783
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Cogne Acciai Speciali S.P.A. (Euro 192.204), Consorzio Recupero Imballaggi a base cellulosa (Euro 97.632), U.C.V. Mont Emilius (Euro 8.045);
- scaduti entro 6 mesi: Euro 443.275
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Unité des Communes Mont Emilius (Euro 379.037), Teknoservice S.r.l. (Euro 46.446), Calcestruzzi V.d.a. S.r.l. (Euro 5.293)

- scaduti fino a 9 mesi: Euro 11.468
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Calcestruzzi V.d.a. S.r.l. (Euro 9.659), F.lli Ali S.n.c. (Euro 1.2.82)
- oltre 270 giorni: Euro 874.585
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: R..A.V.A. (Euro 723.175), Consorzio Recupero Imballaggi a base cellulosica (Euro 42.500), TRA.MO.TER S.A.S.(Euro 27.148), General Service S.r.l.(Euro 18.667).

C) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2018, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro 4.587.646 così suddiviso:

Capitale sociale	Euro 1.560.000
Riserva rivalutazione L. 2/09	Euro 617.171
Riserva legale	Euro 312.000
Altre Riserve	Euro 1.222.972
Utile esercizio 2018	Euro 251.611

Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2018 sono rappresentate, per € 1.308.330, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 14.954.610) supera il totale dei debiti correnti (€ 6.350.448) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie derivanti dagli investimenti programmati.

D) Indici economico-finanziari.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e

finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.954.610	80,48 %	15.112.631	77,58 %	(158.021)	(1,05) %
Liquidità immediate	1.315.912	7,08 %	1.504.801	7,72 %	(188.889)	(12,55) %
Disponibilità liquide	1.315.912	7,08 %	1.504.801	7,72 %	(188.889)	(12,55) %
Liquidità differite	13.258.283	71,35 %	13.354.194	68,55 %	(95.911)	(0,72) %
Crediti verso soci	-		-		-	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.448.331	40,08 %	6.678.779	34,28 %	769.552	11,52 %
Crediti immobilizzati a breve termine	518.769	2,79 %	553.769	2,84 %	(35.000)	(6,32) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-		-		-	
Attività finanziarie	5.211.117	28,04 %	6.043.993	31,03 %	(832.876)	(13,78) %
Ratei e risconti attivi	80.066	0,43 %	77.653	0,40 %	2.413	3,11 %
Rimanenze	380.415	2,05 %	253.636	1,30 %	126.779	49,98 %
IMMOBILIZZAZIONI	3.627.686	19,52 %	4.367.674	22,42 %	(739.988)	(16,94) %
Immobilizzazioni immateriali	-		69		(69)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali	3.104.345	16,71 %	3.760.666	19,30 %	(656.321)	(17,45) %
Immobilizzazioni finanziarie	49.050	0,26 %	49.050	0,25 %	-	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	474.291	2,55 %	557.889	2,86 %	(83.598)	(14,98) %
TOTALE IMPIEGHI	18.582.296	100,00 %	19.480.305	100,00 %	(898.009)	(4,61) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	14.618.542	78,67 %	14.768.164	75,81 %	(149.622)	(1,01) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività correnti	6.350.448	34,17 %	5.636.795	28,94 %	713.653	12,66 %
Debiti a breve termine	6.227.121	33,51 %	5.532.429	28,40 %	694.692	12,56 %
Ratei e risconti passivi	123.327	0,66 %	104.366	0,54 %	18.961	18,17 %
Passività consolidate	8.268.094	44,49 %	9.131.369	46,87 %	(863.275)	(9,45) %
Debiti a m/l termine	100.356	0,54 %	602.894	3,09 %	(502.538)	(83,35) %
Fondi per rischi e oneri	7.402.989	39,84 %	7.787.579	39,98 %	(384.590)	(4,94) %
TFR	764.749	4,12 %	740.896	3,80 %	23.853	3,22 %
CAPITALE PROPRIO	3.963.754	21,33 %	4.712.141	24,19 %	(748.387)	(15,88) %
Capitale sociale	1.560.000	8,40 %	1.560.000	8,01 %	-	
Riserve	2.152.143	11,58 %	2.427.646	12,46 %	(275.503)	(11,35) %
Utili (perdite) portati a nuovo	-		-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	251.611	1,35 %	724.495	3,72 %	(472.884)	(65,27) %
Perdita ripianata dell'esercizio	-		-		-	
TOTALE FONTI	18.582.296	100,00 %	19.480.305	100,00 %	(898.009)	(4,61) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Peso delle immobilizzazioni		
= B) Immobilizzazioni / TOTALE ATTIVO	19,52 %	22,42 %
Peso del capitale circolante		
= C) Attivo circolante / TOTALE ATTIVO	80,48 %	77,58 %
Peso delle passività consolidate		
= Passività consolidate / TOTALE PASSIVO	44,49 %	46,87 %
Peso delle passività correnti		

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
= Passività correnti / TOTALE PASSIVO	34,17 %	28,94 %
<hr/>		
Mezzi propri su capitale investito		
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	21,33 %	24,19 %
<hr/>		
Indice di disponibilità		
= C) Attivo circolante / Passività correnti	2,35	2,68
<hr/>		
Indice di copertura del capitale fisso		
= A) Immobilizzazioni / [A) Patrimonio netto + Passività consolidate]	0,30	0,32
<hr/>		
Indice di liquidità		
= [Liquidità immediate + Liquidità differite] / Passività correnti	2,29	2,64
<hr/>		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.963.306	100,00 %	9.321.630	100,00 %	1.641.676	17,61 %
- Consumi di materie prime	444.806	4,06 %	465.836	5,00 %	(21.030)	(4,51) %
- Spese generali	5.317.735	48,50 %	3.978.841	42,68 %	1.338.894	33,65 %
VALORE AGGIUNTO	5.200.765	47,44 %	4.876.953	52,32 %	323.812	6,64 %
- Altri ricavi	975.381	8,90 %	704.614	7,56 %	270.767	38,43 %
- Costo del personale	1.865.361	17,01 %	1.772.418	19,01 %	92.943	5,24 %
- Accantonamenti	525.115	4,79 %	482.555	5,18 %	42.560	8,82 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.834.908	16,74 %	1.917.366	20,57 %	(82.458)	(4,30) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.032.054	18,54 %	1.183.167	12,69 %	848.887	71,75 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(197.146)	(1,80) %	734.199	7,88 %	(931.345)	(126,85) %
+ Altri ricavi	975.381	8,90 %	704.614	7,56 %	270.767	38,43 %
- Oneri diversi di gestione	459.336	4,19 %	486.406	5,22 %	(27.070)	(5,57) %
REDDITO OPERATIVO	318.899	2,91 %	952.407	10,22 %	(633.508)	(66,52) %
+ Proventi finanziari	91.237	0,83 %	110.615	1,19 %	(19.378)	(17,52) %
+ Utili e perdite su cambi	(99)		(250)		151	60,40 %
+ Oneri finanziari	(46.140)	(0,42) %	(14.431)	(0,15) %	(31.709)	(219,73) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	363.897	3,32 %	1.048.341	11,25 %	(684.444)	(65,29) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-		(25.675)	(0,28) %	25.675	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	363.897	3,32 %	1.022.666	10,97 %	(658.769)	(64,42) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	112.286	1,02 %	298.171	3,20 %	(185.885)	(62,34) %
REDDITO NETTO	251.611	2,30 %	724.495	7,77 %	(472.884)	(65,27) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
R.O.E.		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	6,35 %	15,38 %
R.O.I.		
= [A) Valore della produzione (quota	1,72 %	4,89 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
ordinaria) + A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO		
R.O.S.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,25 %	11,14 %

ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l., che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2018 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. TRADING S.P.A., facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni in linea con quelle di mercato se non più vantaggiose.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

- la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche, contabili e

specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.

– i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 518.769) fruttiferi di interessi, sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

– il bilancio al 31/10/2018 della società controllata RIVAL S.r.l. si è chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 11.490 che è stato accantonato nel fondo riserva straordinaria.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la Società controllante riguardano la fornitura di servizi amministrativi.

RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Dal gennaio 2014 le fatture per lo svolgimento del servizio di smaltimento rifiuti non sono più state emesse a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, bensì a carico delle singole Unités des Communes Valdostaines.

Considerato che, la scadenza della convenzione stipulata nell'anno 2003 era il 31/12/2017 e che l'indizione della nuova gara di appalto per l'“Affidamento in concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta” avrebbe richiesto tempi che andavano oltre il termine di scadenza sopracitato, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha ritenuto di dover prorogare per due anni l'attuale concessione in capo a VALECO S.P.A. e pertanto con nuova scadenza per il 31/12/2019. pertanto Nell'accordo per la stipula del contratto di proroga è stata stabilita una riduzione delle tariffe pari al 2% e l'esecuzione di alcune nuove opere necessarie per la regolare

prosecuzione della gestione del Centro e la riconsegna delle aree da adibire ai nuovi impianti oggetto del nuovo appalto libere da materiali e rifiuti.

ELENCO DELLE UNITA' LOCALI

La società con sede in Località L'Ile Blonde n. 1 di Brissogne (AO) possiede, al 31.12.2018, le seguenti unità locali operative:

- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Riccourt di Issime (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Montaz di Quart (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO);
- Piattaforma per rifiuti urbani non pericolosi, sita in Via Roma n. 158, Donnas (AO).

CONSIDERAZIONI E RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE

ECONOMICO/ PATRIMONIALE

A) Gestione economica

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un incremento del valore della produzione di € 1.641.676 pari al 17,61% circa, rispetto all'esercizio precedente dovuta all'incremento dei ricavi per la gestione di alcune tipologie di raccolte differenziate per il riaddebito ai Sub-Ato dei maggiori costi di trattamento sostenuti nel corso del 2018. Si rilevano soprattutto maggiori ricavi per il trattamento del rifiuto multimateriale a base plastica e per la gestione del rifiuto verde per il quale, poiché è necessario liberare le aree per la realizzazione da parte del nuovo gestore dei nuovi

impianti, si è dovuto provvedere all'invio fuori regione dei rifiuti.

Si rileva, inoltre, un incremento dei costi della produzione pari ad Euro 2.275.184, tra i quali si segnala una variazione in incremento dei costi dei servizi (€ 1.327.215), per la gestione delle attività di trattamento della frazione organica dei rifiuti urbana, della selezione o prepulizia del multimateriale plastica-alluminio e della pulizia degli imballaggi di carta e cartone, per il trattamento del rifiuto verde e per una impennata dei costi di smaltimento del percolato dovuta alla maggiore quantità prodotta causata dalla concentrazione in due soli periodi dell'anno delle piogge e dalla necessità per la discarica di Brissogne di ridurre al minimo il livello del percolato presente ai fini della sicurezza del sito.

Si segnala una variazione un incremento dei costi per il personale (€ 92.09.43) dovuta all'impiego di un maggior numero di unità al fine di realizzare i lavori di capping e sistemazione finale della discarica di Brissogne, per la realizzazione dei lavori di capping e sistemazione finale del I lotto della discarica di Pontey, per la realizzazione dei lavori di separazione idraulica tra il II ed il IV lotto della discarica di Brissogne.

Si segnala inoltre un notevole incremento dei costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 874.234) dovuto alle diverse modalità di definizione del piano finanziario di Pontey per le opere di adeguamento realizzate presso la discarica, per l'ammortamento dei lavori di ampliamento del Centro di Brissogne, per i lavori di separazione idraulica e riprofilatura lato Sud che devono essere ammortizzate entro la fine dell'esercizio 2019.

Alla luce di quanto sopra indicato emerge un decremento della

differenza tra valore e costi della produzione pari a € 318.899

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un margine operativo lordo pari ad € 1.834.908 con un decremento del 4,30% rispetto all'esercizio precedente.

B) Struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono diminuite del 16,94%.

RISCHI FINANZIARI

Tra i rischi aziendali si rilevano rischi finanziari dovuti alla variazione della quotazione dei titoli dell'attivo circolante come peraltro evidenziato in nota integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E

CONTINUITA' AZIENDALE

Nel corso dell'anno 2018 sono proseguite da parte dell'amministrazione regionale le procedure di affidamento al nuovo gestore dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta tramite concessione. Come noto in virtù della proroga contrattuale di cui al P.D. n. 7729 del 27/12/2017 la VALECO S.P.A. proseguirà nella sua consolidata attività di gestione della discarica di Brissogne per tutto l'anno 2019.

Nel corso del 2018 la ns. società ha messo in campo una serie di azioni mirate a garantire per il prossimo futuro la continuità aziendale seppur con un monte ricavi notevolmente ridotto dal 2020. In tal senso si deve segnalare che in virtù

delle conoscenze maturate nella gestione del Centro di Brissogne sono stati presi contatti col nuovo gestore proponendo allo stesso la collaborazione tecnica per la esecuzione di servizi specialistici vari quali la gestione della frazione verde e del legno, la costruzione e la gestione dell'impianto di pretrattamento del percolato, l'esecuzione degli sfalci dei lotti di discarica esauriti.

In virtù della presentazione del project-financing per la realizzazione del secondo lotto della discarica di Pontey approvato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione n. 547 del 02/05/2018 la società in caso di aggiudicazione definitiva della concessione avrà una prospettiva operativa di almeno 14 anni tra completamento del I lotto, costruzione e gestione del II lotto.

Una ulteriore attività da implementare in collaborazione con la propria società controllata RIVAL S.r.l. è quella della gestione e valorizzazione dei rifiuti inerti.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2018 si segnalano i seguenti fatti:

- nel mese di gennaio 2019 è terminata la coltivazione dei lotti 1, 2 e 3 della discarica di Brissogne e sono proseguiti i lavori di sistemazione finale con la posa del capping e recupero ambientale finale del sito. Contestualmente alla ultimazione dei lotti di discarica di cui sopra è iniziata la coltivazione della cella segregata opportunamente allestita

per consentire lo smaltimento dei rifiuti nella fase transitoria di passaggio tra l'attuale ed il nuovo gestore;

- nel mese di febbraio 2019 Su incarico dell'A.T.I. aggiudicataria è stato commissionato ed è in fase di realizzazione il nuovo impianto di trattamento del percolato che sarà gestito in proprio da VALECO S.P.A. e potrà ricevere anche il percolato proveniente dalla discarica di Pontey;
- è iniziata l'attività di controllo e verifica della funzionalità, dello stato di manutenzione della dotazione documentale di impianto, macchinari, infrastrutture, capannone da parte della società MONTANA S.P.A. incaricata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta; della suddetta attività in previsione della riconsegna da parte di VALECO S.P.A. alla Regione Autonoma Valle d'Aosta delle sopracitate dotazioni appartenenti al Centro di Brissogne;
- nel mese di aprile 2019 è stato consegnato il progetto definitivo, in A.T.I. con le società IVIES S.P.A. e COGEIS. S.P.A., relativo alla gara di appalto della concessione per la costruzione e la gestione del secondo lotto della discarica di Pontey. Durante la prima sessione della gara relativa alla verifica dei documenti ammissibili si è appreso che la ns. A.T.I. era l'unica partecipante;
- il giorno 18/04/2019 in seguito alla richiesta dell'Assessorato alle Finanze della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato consegnato l'elenco dei debiti/crediti ancora aperti tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e VALECO S.P.A. che consentirà di regolarizzare la situazione pregressa.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2018, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al Vostro esame, Vi segnaliamo che la riserva legale ha raggiunto l'importo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per cui vorrete adottare, ogni opportuna deliberazione di Vostra competenza in merito alla destinazione dell'utile netto di Euro 251.611 da esso emergente.

Aosta, 7 maggio 2019

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

VALECO S.P.A

SEDE IN BRISOGNE, LOCALITA' ILE BLONDE N.1 (AO) - SEDE AMMINISTRATIVA: AOSTA,
REGIONE BORGNALE N.10 11100 AOSTA AO

Capitale Sociale euro 1.560.000 I.V.

C.C.I.A.A AOSTA REA: AO46833 - Registro imprese e Codice Fiscale 00522700079

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea degli azionisti della società Valeco S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. Lo stesso ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 del codice civile

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Oggetto della presente relazione è il bilancio della società suindicata, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2018

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	18.582.266
Passività	14.318.542
Patrimonio Netto	3.712.143
Utile (Perdita) d'esercizio	251.611

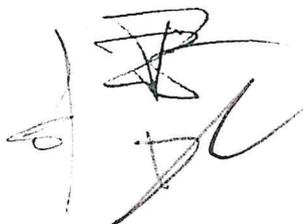
CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	10.963.306
Costi di produzione	-10.644.407
Risultato gestione finanziaria	44.998
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	-112.286
Utile (Perdita) d'esercizio	251.611

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio



Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Valeco S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

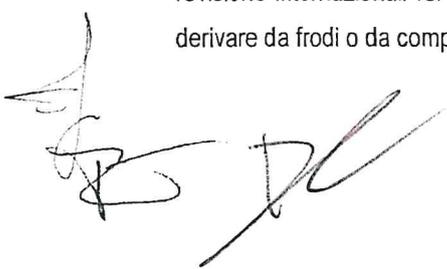
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa



ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Valeco S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Valeco S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Valeco S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valeco S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

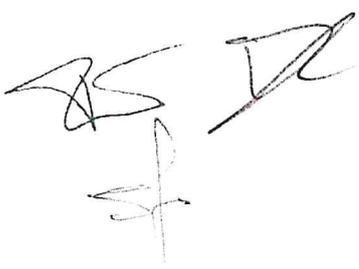
B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e sono emerse alcune criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che sono state parzialmente corrette dall'organo amministrativo.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione alla continuità aziendale, si richiama quanto esposto dagli amministratori nella relazione sulla gestione e in nota integrativa, che ne confermano il mantenimento.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non abbiamo dovuto esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento o costi di sviluppo in quanto inesistenti.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non abbiamo dovuto esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento in quanto inesistente.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.



Il Collegio sindacale, nel rammentare che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 viene a cessare il proprio mandato, ringrazia per la fiducia riservatagli e per la collaborazione ricevuta.

Data: 13 maggio 2019

Sede: Aosta

Il collegio sindacale

Firme

Davide Casola (Presidente)



Franco Proment (Sindaco effettivo)



Pierfrancesco Frau (Sindaco effettivo)

